

**LEGENDA**

- Confine comunale
- Fasce di rispetto 10 mt
- Frane puntuali
- Frane aeree
- Corsi d'acqua
- Corsi d'acqua intubata
- Corsi d'acqua pubblica
- Corsi d'acqua pubblica intubata
- Impluvi

**LEGENDA**

PERICOLOSITA' GEOLOGICA ED IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA	IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA
<p><b>CLASSE II</b></p> <p><b>PERICOLOSITA' DA BASSA A MODERATA</b> Area a bassa attività sismica di tipo I o II, con assenza di fenomeni di dissesto.</p>	<p>Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici da applicarsi al livello di norme di attuazione ispirate al D.M. L.P. 11/03/98 n.47 e realizzabili, al livello di progetto esecutivo, esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo. Tali interventi non dovranno in alcun modo incidere negativamente sulle aree finalitate, né condizionare la progettazione ed edificabilità.</p> <p>Porzioni di territorio diffusamente distribuite rappresentate soprattutto nel concentrico abitato, lungo i crinali delle principali aree di dorsale, nelle zone di ricorzo tra versanti collinari ed i fondovalle, caratterizzate da attività geomorfologica inferiore al 30%, assenza di dissesti gravitativi, collocata esternamente alle fasce di rispetto dei corsi d'acqua e comunque sicuramente non inondabili. Non si può escludere la presenza di accorpamenti, di modesta estensione, caratterizzati da condizioni di pericolosità geologica più elevata, proprie delle Sottoclassi IIa e IIc e addebitata della Classe IIb. Verificazione di tali eventuali foci potrà avvenire, successivamente, nell'ambito delle analisi di dettaglio da effettuare sugli accorpamenti oggetto di variante urbanistica (area 7/LAP).</p> <p>Porzioni di territorio la cui caratterizzazione risultano analoghe a quelle descritte per la Sottoclasse IIa, ma con un maggiore condizionamento dovuto ad una attività più elevata, alla presenza di limitati fenomeni di instabilità (scivoli), ruscicellamento o di localizzati fenomeni di ristagno idrico o superficiali della falda d'acqua.</p> <p>Porzioni di territorio localizzate in aree morfologicamente depresse, d'impluvio, allo sbocco di vallette laterali prive di elementi di drenaggio superficiali, o porzioni di versanti che possono essere soggette a fenomeni di estrema superficialità della falda idrica o di ristagno d'acqua, con conseguenti associate inenunciabili proprietà geomorfologiche dei terreni di fondazione.</p>
<p><b>SOTTOCLASSE IIa</b></p> <p><b>SOTTOCLASSE IIb</b></p> <p><b>SOTTOCLASSE IIc</b></p>	
<p><b>PERICOLOSITA' ELEVATA</b> Area ad elevata attività sismica di tipo I o II, con presenza di fenomeni di dissesto potenzialmente instabili.</p>	<p>Classi III: porzioni di territorio modificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee ad ospitare insediamenti abitativi (area ad elevata attività sismica), dissestati, in frana, potenzialmente dissestati, aree alluvionali da acque di escorazione). Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti vale quanto già indicato all'art. 31 della L.R. 56/77.</p>
<p><b>SOTTOCLASSE IIIa</b></p> <p><b>SOTTOCLASSE IIIb</b></p> <p><b>SOTTOCLASSE IIIc</b></p> <p><b>SOTTOCLASSE IIIc</b></p> <p><b>SOTTOCLASSE IIIc</b></p> <p><b>SOTTOCLASSE IIIc</b></p>	<p>Sottoclasse IIIa: a seguito della realizzazione di opere di salvaguardia saranno possibili nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti, anche aumenti del carico insediativo.</p> <p>Sottoclasse IIIb: a seguito della realizzazione delle opere di salvaguardia sarà possibile solo un modesto aumento del carico insediativo. Da escludere nuove unità abitative e completamenti.</p> <p>Sottoclasse IIIc: anche a seguito della realizzazione di opere di salvaguardia, indispensabile per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico insediativo.</p>
<p><b>PERICOLOSITA' DA MODERATA A ELEVATA</b> Area ad elevata attività sismica di tipo I o II, con presenza di fenomeni di dissesto potenzialmente instabili.</p>	<p>Sottoclasse IIIb: in assenza di tali interventi di risesto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico abitativo quali, a titolo di esempio, interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, risanamento conservativo, ecc.; per le opere di interesse pubblico non altrimenti finalizzate, vanti quanto previsto all'art. 31 della L.R. 56/77.</p> <p>Gli interventi attuativi del risanamento idrogeologico e i Piani Comunali di Protezione Civile dovranno essere reciprocamente coerenti.</p>

Per gli edifici sparsi non premetrati ricadenti in Classe IIIa, vale quanto indicato per la classe IIIb2

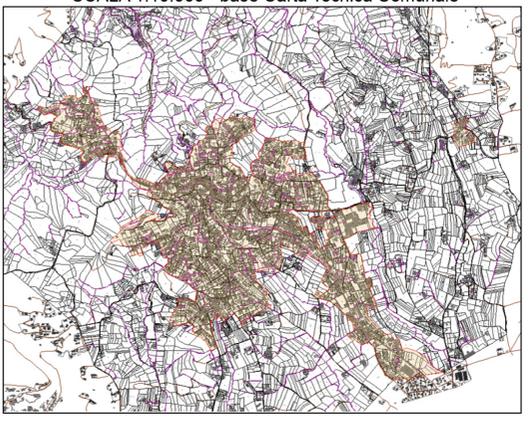
**ASPETTI PRESCRITTIVI RIGUARDANTI TUTTE LE CLASSI E SOTTOCLASSI**

- tutti gli interventi consentiti dovranno comunque essere conformi a quanto previsto dalla L.R. 56/77 e s.m.i. (in particolare all'Art. 29);
- rispetto delle prescrizioni del D.M. 11/03/98, punti C (Opere di fondazione) e G (Stabilità dei pendii naturali e dei fronti di scavo);
- rispetto delle prescrizioni della L.R. 45/98 per gli interventi che ricadono nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico.

**TAV C03**

**VARIANTE GENERALE DEL PRGC**  
PROGETTO PRELIMINARE

**CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E DELL' IDONEITA' ALL' UTILIZZAZIONE URBANISTICA**  
Aggiornata a seguito del parere Unico della Regione Piemonte prot. n. 00001244/2017  
SCALA 1:10.000 - base Carta Tecnica Comunale



Regione Piemonte  
Città metropolitana di Torino  
**Comune di Pino Torinese**

**SINDACO**  
arch. *Alessandra Tosi* (firmato digitalmente)

**ASSESSORE ALL' EDILIZIA**  
ing. *Marcello Concas* (firmato digitalmente)

**SEGRETARIO COMUNALE**  
dott. *Daniele Palermi* (firmato digitalmente)

**RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E DEL PROCEDIMENTO**  
geom. *Fabrizio Dellacasa* (firmato digitalmente)

**COLLABORATORI S. T. COMUNALE**  
arch. *Silvia Cellino*,  
geom. *Luca Umile*,  
arch. *Federica Fieno*

**PROGETTISTI**  
arch. *Giovanni Durblano* (firmato digitalmente),  
arch. *Luca Umile* (firmato digitalmente),  
ing. *Mauro Montrucchio* (firmato digitalmente)

**CONSULENTI**  
arch. *Pier Augusto Donna Bianco*,  
dott. *Claudio Guidi*,  
arch. *Marco Pippione*

**GEOLOGO INCARICATO**  
dott. *Giuseppe Genovese* (firmato digitalmente)

*genovese & associati*  
INGEGNERIA E ARCHITETTURA

